



A che punto è la rete 5G in Italia

13:26, 10 dicembre 2019

di [Alessio Nisi](#)

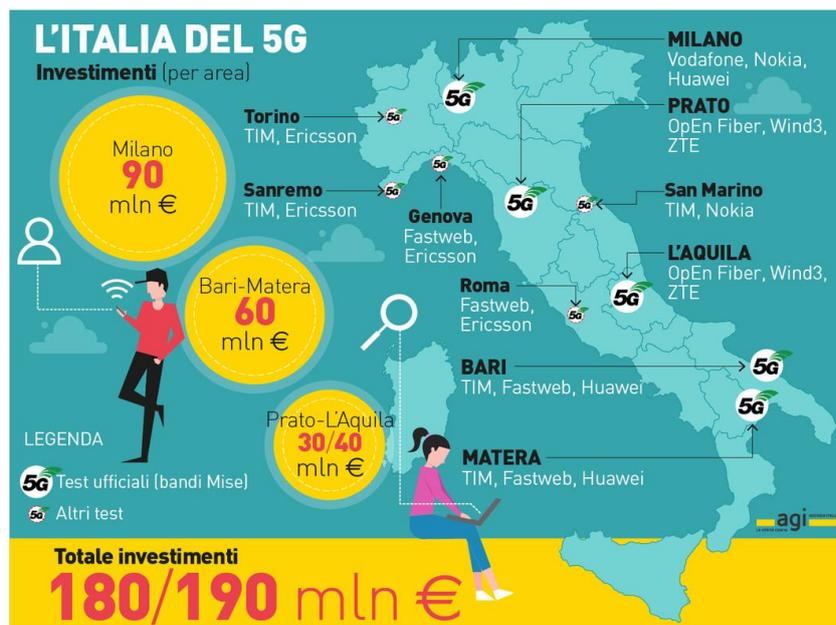
Banda larga, ultralarga e di quinta generazione: le occasioni di sviluppo per le aziende italiane illustrate da chi Internet ad alta velocità lo porta nelle 'zone grigie'



La sfida della banda **ultralarga** per le imprese, “la più importante per il Paese”, il piano **Aree Grigie** allo studio del governo, il **5G** come lo standard “che farà da volano” per “molti servizi, soprattutto business, che potranno essere erogati, a patto però che ci sia la fibra”.

Di questo si è parlato a **Telco per l'Italia – 360Summit**, convegno organizzato da CorCom (Digital360), dedicato alla banda ultralarga, al 5G e alle possibilità di sviluppo per le imprese. In particolare la discussione si è concentrata sulle cosiddette Aree Grigie, quelle economicamente strategiche, dove ha sede la maggior parte delle imprese e dei distretti industriali.

Ad aprire i lavori il ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione **Paola Pisano**, da pochi giorni anche presidente del **COBUL** (Comitato Banda Ultralarga). “Il 19 dicembre - ha annunciato - affronteremo in una riunione il tema delle infrastrutture del nostro Paese e le potenzialità che nuove tecnologie come il 5G possono portare”. Sempre a proposito delle nuove tecnologie, Pisano ha ricordato come sia prima di tutto necessario “studiare il modello di business”, in termini di “nuovi servizi, di chi li utilizza e chi saranno i nuovi consumatori”.



Nel corso dell'appuntamento è stato anche presentato il rapporto di **Ericsson** sulle potenzialità del 5G sull'industria italiana, con numeri sui ricavi potenziali per gli operatori delle TLC e di 10 settori industriali, identificati come quelli a maggior potenziale.

A fare il punto sul piano Aree Grigie e dei **voucher** (misure a sostegno della domanda, iniziative per l'attivazione di servizi di connessione ad almeno 100 Mbps in download) **Salvatore Lombardo**, Direttore Generale di Infratel, società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) che si occupa dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo.

“Nel 2025 - ha ricordato Lombardo - la Commissione Europea ha posto un nuovo obiettivo: quello della Gigabit society, che deve garantire a tutte le imprese ad alta intensità tecnologica servizi ad un **Gigabit**, a tutte gli uffici pubblici e alle scuole. Inoltre si deve avere una copertura 5G per le principali città e strade di comunicazione”.

Per Lombardo “occorre realizzare reti cosiddette VHCN, capaci di evolvere da 100 Megabit a 1 Gigabit, reti che verranno sviluppate nelle principali città e aree

di impresa. Il piano aree bianche è 'in compliance' con gli obiettivi del 2025 (piano che "coinvolge 6600 località, 30 mila sedi di PA e 14 milioni di abitanti").

Lombardo ha sottolineato che quello da "fare è il piano Aree Grigie, necessario anch'esso per raggiungere gli obiettivi della Gigabit society. Ma occorre un intervento di stimolo alla domanda".